



www.cps-skew.ch

Commissione svizzera per la conservazione delle piante selvatiche

Piante esotiche invasive: una minaccia per la natura, la salute e l'economia

Specie della "Watch List"

Maonia

Mahonia aquifolium (Pursh) Nutt. (Famiglia: *Berberidaceae*, Berberidacee)

Sinonimo: *Berberis aquifolium*

La Maonia è originaria dell'America settentrionale ed è stata introdotta in Europa come pianta ornamentale e mellifera. La moltiplicazione clonale può portare alla formazione di popolamenti molto importanti che minacciano la vegetazione indigena.

Mahonia aquifolium (Pursh) Nutt.

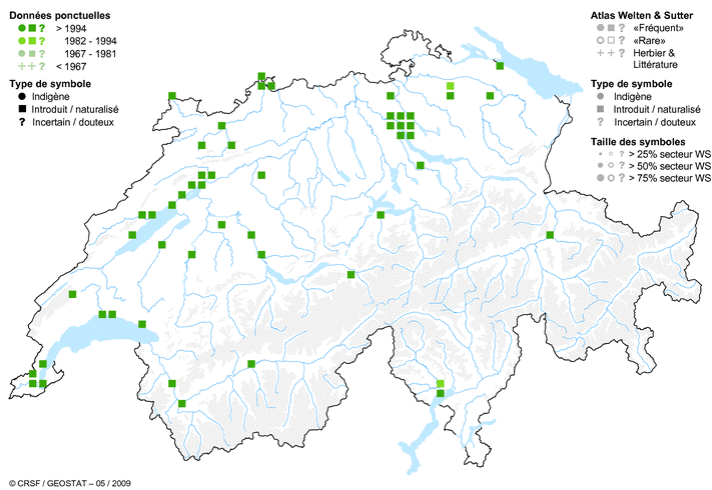


Foto: S. Rometsch
Sopra: bacche bluastre raccolte in racemi
Sotto: foglie imparipennate

Caratteristiche

La Maonia è un arbusto eretto con foglie sempreverdi, alto fino a 2 metri. Le foglie sono imparipennate, con 7 segmenti lanceolati (lunghi 5-10 cm), lucidi, coriacei, aculeati sul bordo, il terminale lungamente pedunculato, i laterali sessili. Le infiorescenze sono disposte in racemi; i fiori sono gialli, i frutti bacche bluastre.

Possibili confusioni

Come indica il suo nome scientifico, la Maonia può essere confusa con l'Agrifoglio (*Ilex aquifolium*). Le foglie di quest'ultimo sono però semplici, i fiori sono bianchi, raggruppati alla base delle foglie e i frutti sono bacche rosse.

Biologia e riproduzione

Localmente la Maonia si espande rapidamente grazie ai polloni e può costituire popolamenti densi, monospecifici e molto estesi. I frutti e i semi sono disseminati dagli animali, anche su lunghe distanze.

Le radici contengono alcaloidi e sono considerate tossiche; la specie è comunque considerata medicinale per la cura di alcune malattie della pelle. I frutti contengono pochi alcaloidi e non sono tossici, ma bisogna evitare di ingerirne in grandi quantità.

Il genere *Mahonia* comprende circa 70 specie. La pianta ornamentale introdotta in Svizzera è spesso un ibrido di due specie nordamericane, *M. aquifolium* e *M. repens*. Questo ibrido ha una crescita più rapida e vigorosa e una disseminazione più efficace rispetto ai suoi genitori.

Distribuzione

La Maonia è originaria della costa pacifica del Nord America; in Europa si è diffusa ovunque nelle zone temperate. In Svizzera la si trova in pianura, in particolare nelle foreste periurbane perturbate.

Habitat

La Maonia è nitrofila e predilige le regioni calde a bassa quota.

Pericoli

La lotta è difficile, la specie produce molti polloni.

Natura: la Maonia può formare popolamenti estesi in foresta, a scapito della flora indigena.

Prevenzione e lotta

Quale misura preventiva vale la pena rinunciare all'impiego della Maonia come pianta ornamentale da giardino. Se la specie è presente bisogna evitarne la diffusione eliminando i frutti e tagliando regolarmente i polloni. Il materiale raccolto non deve assolutamente essere compostato. Solo gli impianti di compostaggio provvisti di una fase di igienizzazione possono trattare gli scarti della Maonia, altrimenti resta l'incenerimento presso un impianto di incenerimento dei rifiuti. L'impiego di erbicidi permette di eliminare completamente la specie, ma deve essere affidato a professionisti. Dopo i trattamenti le zone d'intervento devono essere controllate per diversi anni.

A chi segnalare, a chi chiedere una consulenza?

È importante segnalare i popolamenti trovati in natura al servizio cantonale della protezione della natura o al servizio forestale. Anche la CPS (sibylla.rometsch@acw.admin.ch) raccoglie le segnalazioni e le trasmette alle persone o ai servizi competenti. I servizi citati sono a disposizione per rispondere a tutte le domande in merito alla Maonia.

Vi raccomandiamo di compilare anche il formulario che trovate sulla pagina Internet della CPS: www.cps-skew.ch/italiano/segnalazione_piante_invasive.htm. Serve a censire le neofite invasive a livello svizzero e permette così la messa in opera di interventi coordinati.

In caso di difficoltà di determinazione vi consigliamo di consultare *Flora Helvetica* (di LAUBER & WAGNER; edizioni Haupt, Berna), con chiave di determinazione. Se i dubbi permangono potete inviare un esemplare secco (rami con fiori e/o frutti) al Museo cantonale di storia naturale, viale Cattaneo 4, Lugano, o alla CPS (segretariato CPS, S. Rometsch, Domaine de Changins, Casella postale 1012, 1260 Nyon 1).

Altre informazioni e letteratura specialistica

Kowarik I., 2003, *Biologische Invasionen: Neophyten und Neozoen in Mitteleuropa*, Ulmer Verlag, Stuttgart.